

**TAGLIO DI PO** Convegno regionale sulle **Ville venete** alla tenuta Ca' Zen a ridosso del Po

# La sfida: emergere nel turismo

*Isi Coppola: «Ci sono pochi soldi, ma la risorsa può essere la sinergia tra pubblico e privato»*

Giannino Dian

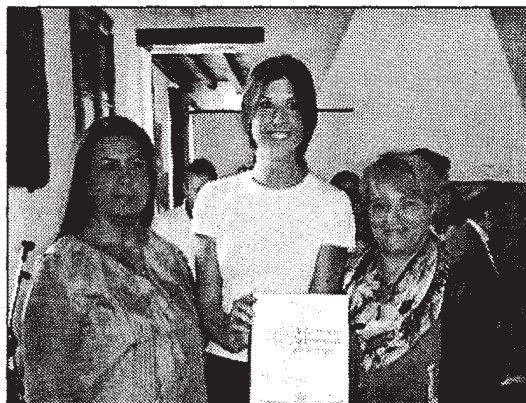
TAGLIO DI PO

«Pensare di valorizzare ville e giardini per un territorio come il nostro significa emergere nel settore turistico». È stato l'assessore all'ambiente di taglio di Po, Alberto Fioravanti, a sottolineare l'importanza della valorizzazione e gestione di parchi e giardini alla tavola rotonda a Taglio di Po, nella Tenuta Ca' Zen, con una villa del '700, coordinata dal dirigente **dell'Istituto Regionale Ville Venete**, Michele Carpinetti, attraverso un confronto tra diverse esperienze. Sono stati portati all'attenzione i problemi attuali della difficile gestione di ville, parchi e

## Fiscalità e patrimoni: gestioni molto difficili

giardini storici e si sono analizzate alcune iniziative per la loro valorizzazione. «È una sfida per noi - ha ricordato l'assessore Coppola - emergere nel turismo, ma ci crediamo, però bisogna fare sinergia da privato e pubblico, al di là delle scarse disponibilità finanziarie del momento».

Dopo aver ringraziato per aver scelto la Tenuta Cà Zen per una tappa del Festival delle **ville venete**, la titolare Maria Adelaide Avanzo con la mamma Elaine Bennet, ha affermato: «Siamo nel Paese più bello del mondo, auspico un sistema per valorizzare le nostre ville, giardini e parchi, senza però uccidere l'anima di questi posti». Particolare interesse ha suscitato l'intervento di Giuseppe Inga Sigurtà, titolare dell'omonima villa e parco a Valeggio



Adelaide Avanzo tra Isi Coppola e Giuliana Fontanella

sul Mincio (Verona), visitato da circa 300mila persone all'anno che ha come particolari l'unicità, la posizione e cinque grandi fioriture più i colori dell'autunno. «I parchi sono capaci di rendere il giardino un punto culturale - ha detto Nicola Giusti, titolare dell'omonima villa - ma la gestione è sempre più difficile». La principessa Vittoria Colonna, presidente dell'associazione ville e palazzi lucchesi ha, tra l'altro, fatto riferimento alla «fiscalità cambiata, invitando a collaborare affinché questo patrimonio sia parte attiva dell'economia». Dopo gli interventi di Maurizio Moffa, amministratore di Villa Contarini e del Sovrintendente per i beni architettonici e paesaggistici, nonché direttore di Villa Pisani, Giuseppe Rallo, ha concluso la presidente dell'Irvv, Giuliana Fontanella, ringraziando per l'ospitalità ed affermando di «voler continuare a lavorare a fianco della Regione, spogliandoci del nostro io».

© riproduzione riservata

